

Codice A1905A

D.D. 23 novembre 2020, n. 385

POR FESR 2014/2020 Asse III "Competitivita' dei sistemi produttivi", Obiettivo Specifico III.3c.1, Azione III.3c.1.2: Fondo rotativo di finanza agevolata "Fondo Attrazione di Investimenti". Rimodulazione in applicazione dell'art. 25 bis, punto 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 della ripartizione delle fonti finanziarie destinate al pagamento del saldo. (CUP J12G18000030009)



ATTO DD 385/A1905A/2020

DEL 23/11/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del sistema produttivo del territorio

OGGETTO: POR FESR 2014/2020 Asse III "Competitivita' dei sistemi produttivi", Obiettivo Specifico III.3c.1, Azione III.3c.1.2: Fondo rotativo di finanza agevolata "Fondo Attrazione di Investimenti". Rimodulazione in applicazione dell'art. 25 bis, punto 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 della ripartizione delle fonti finanziarie destinate al pagamento del saldo. (CUP J12G18000030009)

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006, come da ultimo modificato dai Regolamenti 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 in ragione della pandemia COVID19;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come da ultimo modificato dai Regolamenti 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 in ragione della pandemia COVID-19;
- la Decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017, C(2019) 564 del 23 gennaio 2019 e C(2020) 6816 del 1 ottobre 2020;
- la DGR n. 16 - 2183 del 29/10/2020 di Presa d'atto della Decisione di esecuzione della

Commissione C(2020) 6816 del 01/10/2020.

Visti inoltre:

- le importanti modifiche ai Regolamenti 1303/2013 e 1301/2013 succitati apportate dai Regolamenti 2020/460 del 30 marzo 2020 e 2020/558 del 23 aprile 2020 in ragione della pandemia COVID-19;
- gli artt. 241 e 242 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (cosiddetto “Decreto Rilancio”, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77);
- la DGR n. 2 - 1636 del 9/7/2020 “Approvazione schema di accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per il Sud e la Coesione territoriale relativo alla riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi Strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del DL 34/2020”;
- l'Accordo tra la Regione Piemonte ed il Ministro per il Sud e la coesione territoriale (di cui alla DGR n. 2 - 1636 del 9/7/2020), sottoscritto in data 15 luglio 2020.

Premesso che con Determinazione dirigenziale n. 237/A1905A del 7/6/2018 s.m.i. si è provveduto:

1. ad approvare a valere sull'azione III.3c.1.2: Fondo rotativo di finanza agevolata "Fondo Attrazione di Investimenti" in riferimento alla Misura a):
 - il bando per l'accesso alla Misura a) “Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte” (di seguito Misura a)), attraverso Strumenti finanziari, di cui alla DGR n. 19-5197 del 19/6/2017, al fine di sostenere programmi organici di investimento delle micro, piccole medie imprese (MPMI) finalizzate ad attrarre investimenti in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale
 - l'offerta economica presentata da Finpiemonte - nei limiti previsti dall'art. 9 e per la durata indicata all'art. 14 dello schema di Accordo di finanziamento e conseguentemente l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione dello strumento finanziario in qualità di Organismo di attuazione;
 - lo Schema di Accordo di finanziamento;
2. a dare copertura al bando Misura a) mediante impegno in favore di Finpiemonte Spa in qualità di Organismo di attuazione dello Strumento Finanziario della somma totale di € 30.000.000,00, comprensiva delle risorse necessarie alla remunerazione delle commissioni riconosciute all'organismo stesso, secondo la ripartizione sotto dettagliata come modificata in ultimo dalla determinazione n. 605/2018/A1905A :
 - per l'annualità 2018 € 15.000.000,00:
 - € 7.500.000,00 sul cap. 260712/2018 fondi FESR (impegno n. 2018/5069);
 - € 5.250.000,00 sul cap. 260714/2018 fondi statali (impegno n. 2018/5070);
 - € 2.250.000,00 sul cap. 260716/2018 fondi regionali(impegno n. 2018/5071);
 - per l'annualità 2019 € 15.000.000,00:
 - € 7.500.000,00 sul cap. 260712/2019 fondi FESR (impegno n. 2019/700);
 - € 5.250.000,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali (impegno n. 2019/701);
 - € 2.250.000,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali(impegno n. 2019/702);
3. a dare atto che, in relazione agli impegni disposti con il suddetto atto, i fondi comunitari e statali sono stati accertati per euro 6.375.000,00 con la determinazione 237/A1905A del 7/6/2018 e per euro 19.125.000,00 con la determinazione n. 481/A19000 del 05/11/2018 a valere sui cap. 28851 (accertamenti n. 1242/2018 - 1997/2018 - 273/2019) e 21646 (accertamenti n. 1243/2018 - 1998/2018 - 274/2019) in relazione al titolo IV delle entrate, nel rispetto del principio contabile 3.12 disciplinato dall'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011.

Considerato che

relativamente alla suddetta determinazione dirigenziale n. 237/A1905A del 7/6/2018 l'ammontare complessivo dei residui passivi al 31/12/2019, che sono stati oggetto di riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., era pari a euro 15.000.000,00 di cui:

- € 7.500.000,00 sul cap. 260712/2019 fondi FESR (impegno n. 2019/700);
- € 5.250.000,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali (impegno n. 2019/701);
- € 2.250.000,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali (impegno n. 2019/702);

con D.G.R. n. 30 - 1465 del 30 Maggio 2020 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011" i residui sopra indicati sono stati :

- mantenuti a residuo per complessivi euro 7.500.000,00 in quanto liquidati con atto contabile ALG/2019/A1905A/14129 non quietanzato entro il 31/12/2019 in relazione alle suddette somme:
 - a. € 3.750.000,00 sul cap. 260712/2019 fondi FESR (impegno n. 2019/700);
 - b. € 2.625.000,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali (impegno n. 2019/701);
 - c. € 1.125.000,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali (impegno n. 2019/702);

mantenendo contestualmente a residuo gli accertamenti n. 273/2019 e 274/2019 vincolati per quota parte agli impegni relativi alle risorse comunitarie e statali sopra indicate;

- reimputati per complessivi euro 7.500.000,00 all'annualità 2020, in considerazione del mancato raggiungimento al 31/12/2019 del target previsto dall'Art. 41 Regolamento (UE) n. 1303/2013 per l'erogazione del saldo allo strumento finanziario, nel seguente modo:
 - a. € 3.750.000,00 sul cap. 260712 fondi FESR impegno reimputato 2020/5513 (ex impegno n. 2019/700);
 - b. € 2.625.000,00 sul cap. 260714 fondi statali impegno reimputato 2020/5514 (ex impegno n. 2019/701);
 - c. € 1.125.000,00 sul cap. 260716 fondi regionali -impegno reimputato 2020/5515 (ex impegno n. 2019/702);

reimputando contestualmente la quota parte degli accertamenti residui vincolati ai suddetti impegni come di seguito indicato:

- accertamento reimputato n. 1002/2020 assunto sul cap. 28851 (ex acc. residuo 273/2019) relativamente alla quota FESR
- accertamento reimputato n. 1003/2020 assunto sul cap. 21646 (ex. acc. residuo 274/2019) relativamente alla quota statale.

Tenuto conto che:

- nell'ambito delle misure eccezionali per l'impiego dei fondi SIE in risposta all'epidemia di COVID-19, l'art. 25 bis, punto 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 2020/558 stabilisce che, in deroga all'articolo 60, paragrafo 1, e all'articolo 120, paragrafo 3, primo e quarto comma, su richiesta di uno Stato membro, può essere applicato un tasso di cofinanziamento del 100% alle spese dichiarate nelle domande di pagamento nel periodo contabile che decorre dal 1° luglio 2020 fino al 30 giugno 2021 per uno o più assi prioritari di un programma sostenuto dal FESR, dal FSE o dal Fondo di coesione;

- l'Autorità di Gestione, sulla base delle modifiche apportate al POR FESR di cui alla Decisione di esecuzione C(2020)6816 del 1 ottobre 2020, ha inteso avvalersi per tutti gli Assi e tutte le priorità della possibilità di incrementare al 100% il tasso di cofinanziamento UE per l'anno contabile 2020-2021;

- ai sensi dell'art. 41, lettera c), paragrafo i) del regolamento (UE) 1303/2013 è stato raggiunto il target che permette di erogare il saldo entro il 31/12/2020 e certificare un avanzamento della spesa ,

pari a euro 7.500.000,00, del fondo di finanza agevolata "Fondo Attrazione di Investimenti";

- si rende pertanto necessario, in considerazione di quanto previsto dall'art. 25 bis, punto 1, Reg. (UE) n. 1303/2013 come modificato dal Reg. (UE) n. 2020/558 nonché della sopra richiamata modifica del POR FESR di cui alla Decisione di esecuzione C(2020)6816 che ha determinato un tasso di cofinanziamento UE al 100% per l'anno contabile 2020-2021, procedere all'erogazione del suddetto importo di euro 7.500.000,00 a valere sui soli fondi comunitari;

- occorre pertanto rimodulare la ripartizione della suddetta somma rispetto alle tre fonti di finanziamento nel seguente modo:

- a. incrementando la quota FESR attraverso l'impegno a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario n. 12613) della somma di € 3.750.000,00 a valere sul cap. 260712/2020 (quota FESR) a carico dell'esercizio 2020 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022 vincolato all'accertamento n. 104/2020 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b. azzerando l'impegno reimputato 2020/5514 (ex impegno n. 2019/701) assunto sul cap. 260714 fondi statali pari a € 2.625.000,00;
- c. azzerando l'impegno reimputato 2020/5515 (ex impegno n. 2019/702) assunto sul cap. 260716 fondi regionali pari a € 1.125.000,00;
- d. riducendo per l'importo di € 2.625.000,00 l'accertamento reimputato n. 1003/2020 assunto sul cap. 21646 (ex. Acc. Residuo 274/2019) correlato alla quota statale.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs. 118/2011 e s.m.i..

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la D.G.R. n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 con cui è approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020 - 2022;
- la D.G.R. n. 30-1465 del 30 maggio 2020 "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e

passivi al 31 dicembre 2019 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del D.lgs. 118/2011";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

di procedere alla rimodulazione, in applicazione dell'art. 25 bis, punto 1, Reg. (UE) n. 1303/2013, della ripartizione delle fonti finanziarie relative agli impegni assunti con la determinazione n. 237 del 06.07.2018, come modificata con la determinazione n. 605/2018/A1905A, a favore di Finpiemonte spa, in qualità di organismo di attuazione dello strumento finanziario per il bando Misura a) "Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte" a valere sul POR FESR 2014/2020 nel seguente modo:

1. integrando la quota FESR attraverso l'impegno a favore di Finpiemonte S.p.A. (codice beneficiario n. 12613) della somma di € 3.750.000,00 a valere sul cap. 260712/2020 a carico dell'esercizio 2020 del bilancio gestionale finanziario 2020/2022 - vincolato all'accertamento n. 104/2020 - la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato appendice A elenco registrazioni contabili parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. azzerando gli impegni, assunti sul 2019 con la determinazione n. 237 del 06.07.2018 e successivamente reimputati al 2020 con D.G.R. n. 30-1465 del 30 Maggio 2020, procedendo alla riduzione dei seguenti importi:
 - riduzione di € 2.625.000,00 sul cap. 260714/2019 fondi statali dell'impegno reimputato 2020/5514 (ex impegno n. 2019/701);
 - riduzione di € 1.125.000,00 sul cap. 260716/2019 fondi regionali dell'impegno reimputato 2020/5515 (ex impegno n. 2019/702);
 - riducendo per l'importo di € 2.625.000,00 l'accertamento reimputato n. 1003/2020 assunto sul cap. 21646 (ex. acc. residuo 274/2019) relativamente alla residuo passivo della quota statale azzerata.

Di dare atto che,

- le risorse comunitarie e statali sono soggette a rendicontazione;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al d.lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sull'annualità 2020 sono interamente esigibili nell'esercizio di competenza;
- il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del Dlgs . 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1905A - Sviluppo sostenibile e qualificazione del
sistema produttivo del territorio)
Firmato digitalmente da Mario Gobello